



**INFORMATIVA MENSILE AL MERCATO**  
**AI SENSI DELL'ART.114, c. 5, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**  
**PERIODO DI RIFERIMENTO: 30/11/2019**

**Coccaglio, 23 dicembre 2019** – Bialetti Industrie S.p.A. (“**Bialetti**” o la “**Società**” e unitamente alle società controllate “**Gruppo Bialetti**” o “**Gruppo**”) (Milano, MTA: BIA), ai sensi e per gli effetti dell’art. 114, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 ottobre 2011 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall’Autorità di Vigilanza.

**a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie e del Gruppo Bialetti, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.**

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, correnti e non correnti è rappresentata nei seguenti prospetti:

**Bialetti Industrie S.p.A.**  
*(dati in migliaia di Euro)*

		<b>30 novembre 2019</b>	<b>31 ottobre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
A	Cassa	3.097	560	1.798
B	Altre disponibilità liquide	-	-	0
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	0
<b>D=A+B+C</b>	<b>Liquidità</b>	<b>3.097</b>	<b>560</b>	<b>1.798</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>35.683</b>	<b>34.725</b>	<b>30.712</b>
F	Debiti bancari correnti	639	579	64.761
G	Parte corrente dell’indebitamento non corrente	89	89	5.981
H	Altri debiti finanziari correnti	9.257	8.852	2.192
<b>I=F+G+H</b>	<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>9.985</b>	<b>9.520</b>	<b>72.934</b>
<b>J=I-E-D</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(28.795)</b>	<b>(25.765)</b>	<b>40.424</b>
K	Debiti bancari non correnti	30.588	30.589	596
L	Obbligazioni emesse (incluso rateo interessi)	34.209	33.990	17.000
M	Altri debiti non correnti	23.282	22.892	122
<b>N=K+L+M</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>88.079</b>	<b>87.471</b>	<b>17.718</b>
<b>E bis</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>O=J+N+E bis</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>59.284</b>	<b>61.706</b>	<b>58.141</b>

Al 30 novembre 2019 l’indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie è pari a 59,3 mln/€.





Si ricorda che Bialetti Industrie ha in corso accordi di conto corrente intersocietario con le società controllate Bialetti Store S.r.l., Cem Bialetti A.S., SC Bialetti Stainless Steel S.r.l., Bialetti France S.a.r.l., Bialetti Store France E.u.r.l., Bialetti Store Spain S.L. e Bialetti Store Austria GmbH, in forza dei quali, a scadenza mensile, Bialetti Industrie provvede al calcolo delle rispettive posizioni finanziarie nette, scaturenti da rapporti di natura commerciale, contabilizzando il relativo saldo nei conti correnti intersocietari unitamente, al termine di ogni anno solare, agli interessi maturati.

Il saldo complessivo di tali posizioni nette è rappresentato nella voce Crediti finanziari correnti di cui alla tabella precedente.

### Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		Al 30 novembre 2019	Al 30 novembre 2019*	Al 31 ottobre 2019	Al 31 dicembre 2018
A	Cassa	6.500	6.500	1.600	8.362
B	Altre disponibilità liquide	0	0	0	0
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
<b>D=A+B+C</b>	<b>Liquidità</b>	<b>6.500</b>	<b>6.500</b>	<b>1.600</b>	<b>8.362</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>116</b>	<b>116</b>	<b>116</b>	<b>116</b>
F	Debiti bancari correnti	2.453	2.453	2.419	67.276
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	89	89	89	5.981
H	Altri debiti finanziari correnti	13.183	6.617	12.429	948
<b>I=F+G+H</b>	<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>15.725</b>	<b>9.159</b>	<b>14.937</b>	<b>74.204</b>
<b>J=I-E-D</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>9.109</b>	<b>2.543</b>	<b>13.221</b>	<b>65.726</b>
K	Debiti bancari non correnti	30.588	48.971	30.589	596
L	Obbligazioni emesse (incluso rateo interessi)	33.990	36.792	33.990	17.000
M	Altri debiti non correnti	50.555	16.804	50.217	1.473
<b>N=K+L+M</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>115.133</b>	<b>102.568</b>	<b>114.796</b>	<b>19.069</b>
<b>E bis</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>4.416</b>	<b>4.416</b>	<b>4.406</b>	<b>5.532</b>
<b>O=J+N-E bis</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>119.826</b>	<b>100.695</b>	<b>123.611</b>	<b>79.263</b>

\*Dati calcolati senza tener conto dall'impatto dell'applicazione di principi contabili IFRS 16 e IFRS 9 (costo ammortizzato)

L'indebitamento finanziario netto di gruppo al 30 novembre 2019 è pari a 119,9 milioni di Euro rispetto ad Euro 79,3 milioni al 31 dicembre 2018.

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente correlata alla sottoscrizione degli accordi di ristrutturazione dell'indebitamento della Società ai sensi dell'art. 182-bis del R.D. del 16 marzo 1942 n. 267 ("L.F.") e dal conseguente ingresso di nuova finanza. In particolare, si segnala:



- (i) che in data 31 maggio 2019 hanno trovato efficacia gli accordi di ristrutturazione del debito sottoscritti con il ceto bancario con la conseguente riclassifica del debito a lungo termine;
- (ii) l'emissione in data 28 maggio 2019 del prestito obbligazionario non convertibile "senior", denominato "€35,845,000 Secured Floating Rate Notes due 2024", (il "Prestito Obbligazionario Senior"), come meglio specificato nel comunicato stampa del 28 maggio 2019. I proventi finanziari rivenienti dalla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Senior, pari a complessivi Euro 35,845 milioni, sono stati destinati per circa Euro 28,3 milioni al rimborso, integrale e anticipato, di tutte le obbligazioni emesse a valere sui prestiti obbligazionari "interim" pari ad Euro 27 milioni (17 milioni di Euro emessi il 27 novembre 2018 ed euro 10 milioni emessi il 14 marzo 2019). Inoltre, sempre in data 28 maggio 2019, ai sensi di quanto previsto negli accordi sottoscritti il 27 febbraio 2019 e volti al rafforzamento patrimoniale della Società, Moka Bean S.r.l. ha rinunciato ad una porzione - per Euro 6,1 milioni - dei crediti vantati da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., UBI Banca S.p.A. e UniCredit S.p.A. nei confronti di Bialetti Industrie e dei quali la stessa Moka Bean S.r.l. si era resa cessionaria;
- (iii) la sottoscrizione di un accordo di cessione di taluni crediti commerciali con formula "pro-solvendo" (saldo al 30 novembre 2019 pari a 4,8 milioni di Euro);
- (iv) l'applicazione del principio contabile IFRS 9 – Costo ammortizzato sui debiti finanziari nei confronti del ceto bancario, Moka Bean S.r.l. nonché sul Prestito Obbligazionario Senior, che alla data di efficacia degli accordi di ristrutturazione del debito (31 maggio 2019) ha comportato una riduzione dei debiti finanziari pari a Euro 28,9 milioni;
- (v) l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 che introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto di utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Tale principio ha comportato l'iscrizione in data 1 gennaio 2019 di attività per diritti di utilizzo pari a Euro 51,7 milioni e passività per leasing pari ad Euro 52,2 milioni (saldo al 30 novembre 2019 pari ad Euro 46,3 milioni).

La voce Crediti finanziari non correnti comprende il valore dei "Depositi cauzionali" versati dal Gruppo Bialetti a titolo di garanzia per la locazione di immobili ove hanno sede i punti vendita.

**b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo Bialetti ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).**

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 30 novembre 2019 per un totale di Gruppo pari a Euro 11,6 milioni (12,5 milioni di Euro al 1 ottobre 2019).



Con riferimento alle iniziative dei creditori rispetto ai debiti scaduti sopra indicati, si segnala che risultavano pendenti presso le società del Gruppo, alla data del 30 novembre 2019:

- diffide risolutive: n. 2 per un importo complessivo di Euro 39 mila;

- escussioni fideiussioni: n. 1 per un importo di Euro 20,3 mila;

per le quali si è provveduto al pagamento integrale entro i termini intimati nei relativi atti o comunque posticipati in accordo con i creditori.

Alla data di divulgazione del presente comunicato non risulta pendente, presso le società del Gruppo, alcuna posizione relativa ad iniziative dei creditori.

Non si segnalano, inoltre, sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività del Gruppo.

Per quanto riguarda i debiti di natura tributaria scaduti, si segnala quanto segue.

*Relativamente a Bialetti Industrie si segnala uno scaduto di natura tributaria per un totale di Euro 10,1 milioni. In particolare:*

- in data 28 settembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del I trimestre 2017 per l'importo pari a 1,1 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 64 mila cadauna a partire da ottobre 2017. L'ultima rata scadrà in data 1 agosto 2022. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 0,7 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 22 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del II trimestre 2017 per l'importo pari a 2,6 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 144 mila cadauna a partire da dicembre 2017. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2022. Il debito complessivo al 30 settembre 2019 è pari a 1,7 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 20 marzo 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del III trimestre 2017 per l'importo pari a 1,3 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a euro 71 mila cadauna a partire da aprile 2018. L'ultima rata scadrà il 31 gennaio 2023. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 0,9 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 24 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del IV trimestre 2017 per l'importo pari a 2,4 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in



venti rate trimestrali pari a Euro 135 mila cadauna a partire da giugno 2018. L'ultima rata scadrà il 31 marzo 2023. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 1,9 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 20 giugno 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento del saldo IRAP 2016 per l'importo pari a 0,2 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 10 mila cadauna a partire da luglio 2018. L'ultima rata scadrà il 2 maggio 2023. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 0,1 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA relativa al II trimestre 2018 per l'importo pari a 1,1 milioni di Euro, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 62 mila cadauna a partire da dicembre 2018. L'ultima rata scadrà il 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 1 milione di Euro;
- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA relativa al III trimestre 2018 per l'importo pari a 1,2 milioni di Euro, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 71,4 mila cadauna a partire da aprile 2019. L'ultima rata scadrà il 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 1,2 milioni di Euro;
- in data 5 luglio 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA relativa al IV trimestre 2018 per l'importo pari a 2,4 milioni di Euro, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 122 mila cadauna a partire da settembre 2019. L'ultima rata scadrà il 01 luglio 2024. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 2,3 milioni di Euro.

*Relativamente a Bialetti Store S.r.l. si segnala uno scaduto di natura tributaria per un totale di Euro 4,8 milioni. In particolare:*

- in data 14 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell'IVA del II trimestre 2017 per l'importo pari a 0,5 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 25 mila cadauna a partire da dicembre 2017. L'ultima rata scadrà il 30 settembre 2022. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 0,3 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);



- in data 22 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell’IVA del IV trimestre 2017 per l’importo pari a 1,9 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 106 mila cadauna a partire da giugno 2018. L’ultima rata scadrà il 31 marzo 2023. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 1,5 milioni di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell’IVA relativa al II trimestre 2018 per l’importo pari a 1,1 milioni di Euro, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 62 mila cadauna a partire da dicembre 2018. L’ultima rata scadrà il 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 1 milione di Euro (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate relativa al mancato versamento dell’IVA relativa al III trimestre 2018 per l’importo pari a 1,2 milioni di Euro, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 67,6 mila cadauna a partire da aprile 2019. L’ultima rata scadrà il 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 30 novembre 2019 è pari a 1,1 milioni di Euro.
- Alla data del 30 novembre 2019, oltre quanto sopra indicato, risultano passività tributarie relative al debito IVA del quarto trimestre 2018, a carico di Bialetti Store S.r.l., per 0,9 milioni di Euro.

Si segnala che i versamenti IVA dovuti sino al 30 novembre 2019 sono stati regolarmente liquidati sia per Bialetti Industrie che per Bialetti Store S.r.l..

### **c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie e del Gruppo Bialetti.**

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,7% del capitale sociale di Bialetti Industrie; Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e, fino all’8 febbraio 2019, anche Amministratore Delegato di Bialetti Industrie. Francesco Ranzoni è inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Store S.r.l..

Si ricorda che Roberto Ranzoni, figlio di Francesco Ranzoni, ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie fino all’8 febbraio 2019, data in cui ha presentato le dimissioni. L’assemblea degli azionisti del 21 maggio 2019 ha nominato nuovamente Roberto Ranzoni quale membro del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie.

In data 8 febbraio 2019 Roberto Ranzoni è stato inoltre nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Store S.r.l..

In data 31 maggio 2019 Roberto Ranzoni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere, al fine di consentire la nomina per cooptazione, in propria sostituzione, di un



Amministratore che ricoprisse il ruolo di *chief restructuring officer* in esecuzione delle previsioni di cui all'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. sottoscritto in data 27 febbraio 2019. Nella medesima data il Consiglio di Amministrazione della Società ha cooptato, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, il dott. Carlo Francesco Frau.

I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010, 15 gennaio 2015 e 11 luglio 2019 hanno approvato e successivamente aggiornato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (“**Regolamento OPC**”) e successive modifiche ed integrazioni.

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere. Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.bialettigroup.com](http://www.bialettigroup.com) sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo Bialetti. Dette operazioni sono regolate in continuità con il passato senza riflettere il maggior costo dell'indebitamento della Società.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 30 novembre e al 30 ottobre 2019:

(in migliaia di Euro)	Al 30 novembre 2019		Al 31 ottobre 2019	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl		1.007		1.333
<b>Totale</b>	-	<b>1.007</b>	-	<b>1.333</b>

(in migliaia di Euro)	Al 30 novembre 2019		Al 31 ottobre 2019	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl		2.259		2.054
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto		574		538
<b>Totale</b>	-	<b>2.833</b>	-	<b>2.592</b>

### Rapporti con la controllante



Bialetti Industrie ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Con accordo sottoscritto in data 28 aprile 2017, la durata originaria della locazione (prevista in 6 anni) è stata prorogata al 31 dicembre 2029.

La Società nell'ambito degli accordi di ristrutturazione sottoscritti il 27 febbraio 2019 ha definito il riscadenziamento delle posizioni creditorie di Bialetti Holding S.r.l nei propri confronti.

Inoltre, in esecuzione degli accordi con OZ, Bialetti Holding ha prestato garanzie nell'interesse della Società e a favore dei portatori dei prestiti obbligazionari emessi e/o emittendi ai sensi di tali accordi.

### **Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto**

Le voci di costo verso Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni e le voci di debito verso Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni fanno riferimento alle rilevazioni contabili inerenti i compensi per le cariche e gli incarichi ricoperti da tali consiglieri in Bialetti Industrie e Bialetti Store S.r.l.

\* \* \*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandro Matteini dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

*Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.*

*Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.*

*I marchi Aeternum e Rondine sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina.*

*Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.*

### **Per ulteriori informazioni:**

#### **Bialetti Industrie S.p.A.**

#### ***Investor Relations***

Alessandro Matteini

Tel. 030.7720011

[alessandro.matteini@bialettigroup.com](mailto:alessandro.matteini@bialettigroup.com)

[www.bialettigroup.com](http://www.bialettigroup.com)

